



Álvaro Mutis nel Museo archeologico di Orbetello, giugno 2002.
Foto di Martha Canfield

Addio Álvaro Mutis – Salve Maqroll il Gabbriere! Le due voci di un solo grande poeta

Martha L. Canfield

Università degli Studi di Firenze (<martha.canfield@unifi.it>)

Il 22 settembre scorso, a Città del Messico, dove abitava dal 1956, accudito dalla moglie Carmen Miracle, costante e fedele compagna fin dai primi anni Sessanta, è deceduto Álvaro Mutis, voce unica e punto di riferimento fondamentale nella letteratura contemporanea europea e americana. Creatore di un personaggio indimenticabile perché straordinariamente emblematico delle vicissitudini e della “disperanza” dei nostri tempi, Mutis ha inseguito Maqroll il Gabbriere e ha dialogato con lui e imparato da lui, alla maniera di Pirandello o, forse ancora di più, nel segno del suo ammirato Unamuno. Maqroll percorre, in effetti, la poesia mutisiana fin dai primi componimenti giovanili e a un certo punto, a metà degli anni Ottanta, si configura come protagonista di un ciclo di romanzi, lasciando per sempre l'esclusività dello spazio poetico alla voce intima e personale del suo creatore. L'opera di Mutis ci insegna, ci illumina e come tutte le grandi opere non finirà mai di essere “aperta” e quindi non finirà mai di rivelare nuovi significati e di suggerire diversi messaggi rivelatori. Il fatto che quest'opera sia stata insignita di alcuni dei premi internazionali più importanti – il *Medicis* in Francia, il *Grinzane Cavour* in Italia, il *Cervantes* in Spagna – non è che una delle prove di quanto sia rilevante l'eredità che Mutis ci ha lasciato. Un'altra prova è il fatto che gli studi critici a lui dedicati costituiscano ormai un'ingente bibliografia.

Álvaro Mutis è stato interpellato dalla redazione della rivista *LEA* quando questa è stata fondata e lui si è dimostrato entusiasta e disposto a partecipare al progetto. È divenuto così membro del Comitato scientifico internazionale e ha sempre seguito attentamente i nostri lavori.

Il 25 agosto scorso Álvaro Mutis ha festeggiato i suoi 90 anni e a casa sua sono arrivati tanti amici, oltre che i suoi figli e nipoti. Tra gli amici c'era il suo compatriota e complice in tante avventure, Gabriel García Márquez. Álvaro è riuscito a festeggiare con allegria il suo ultimo compleanno e soltanto poche settimane fa, dopo avere contratto un virus che gli ha indebolito il sistema respiratorio, è stato ricoverato e pochi giorni dopo è deceduto.

Álvaro ci ha lasciati. L'addio alla sua persona – alla sua straordinaria qualità umana, al suo profondo senso dell'amicizia, al suo umorismo esilarante, alla sua saggezza, alla sua capacità di sorprendersi e sorprenderci, alla sua gioia di vivere – l'addio a tutto questo è certo definitivo. Ma quello che ci ha lasciato

resta per sempre, a cominciare dal suo compagno di viaggio, creatura e creatore, personaggio che ha saputo cercarlo e incontrarlo, Maqroll il Gabbiero.

Come studiosa dell'opera mutisiana, ho sempre tenuto a sottolineare che *Maqroll non è Mutis*, che sono molto diversi e che leggendolo attentamente non è difficile distinguere le due voci. Come amica di Mutis ho parlato a lungo con lui del suo rapporto con Maqroll – alcune di queste moltissime ore di conversazioni registrate sono state pubblicate, molte altre rimangono ancora inedite – e in una di queste conversazioni mi raccontava che tutte le volte che ha voluto far morire Maqroll in una delle sue narrazioni, ha ricevuto proteste e contestazioni da amici e colleghi che non accettano affatto che Maqroll possa scomparire. Alla fine sembra che anche lui, Mutis, avesse cominciato a sentire che, se faceva morire Maqroll, il vuoto lasciato dalla sua assenza sarebbe stato insopportabile. E aggiungeva che ormai sperava soltanto che Maqroll visse quanto lui. “Soltanto con la mia morte potrà morire lui”, mi diceva. Ebbene, noi lettori fedeli e ammiratori delle due diversissime voci di un solo grande poeta, la voce mutisiana e la voce maqrolliana, ora che non potremo più ascoltare Mutis, sappiamo che Maqroll non ci lascerà più.

Bibliografia di Álvaro Mutis

Opere pubblicate

Si citano le prime edizioni di tutte le opere di Álvaro Mutis e si fa una scelta fra le molte seconde edizioni e antologie. Si avverte che le edizioni italiane citate a p. 66 non corrispondono, tranne che per alcuni romanzi, ai contenuti delle edizioni originali.

- (1948) *La balanza*, con Carlos Patiño (poesie, 200 copie numerate e firmate dagli autori), Bogotá, Talleres Prag.
- (1953) *Los elementos del desastre* (poesie), Buenos Aires, Losada.
- (1959) *Memoria de los Hospitales de Ultramar*, estratto della Rivista *Mito* (Bogotá), 26 (poesie, nel titolo la parola *Memoria* è refuso per *Reseña*).
- (1960) *Diario de Lecumberri* (narrativa), México, Universidad Veracruzana.
- (1965) *Los trabajos perdidos* (poesie, include *Reseña de los Hospitales de Ultramar*), México, Era.
- (1973) *Summa de Maqroll el Gaviero (Poesía 1948-1970)*, con una prefazione di J.G. Cobo Borda, Barcelona, Barral.
- (1973) *La mansión de Araucaíma. Relato gótico de tierra caliente* (narrativa), Buenos Aires, Sudamericana.
- (1981) *Caravansary* (poesie), México, Fondo de Cultura Económica.
- (1981) *Poesía y prosa* (opera completa fino al 1981, contiene prime poesie non riunite in volume e articoli giornalistici sull'opera di Mutis), a cura di Santiago Mutis Durán, Bogotá, Colcultura.
- (1982) *La verdadera historia del flautista de Hamelin* (racconti), México, Penélope.
- (1984) *Los emisarios* (poesie), México, Fondo de Cultura Económica.
- (1985) *Crónica regia y alabanza del reino* (poesie), Madrid, Cátedra.

- (1985) *Crónica regia* (poesie), México, Papeles Privados.
- (1985) *Obra literaria – Tomo I – Poesía*, a cura di Santiago Mutis Durán, Bogotá, Procultura.
- (1985) *Obra literaria – Tomo II – Prosa*, a cura di Santiago Mutis Durán, Bogotá, Procultura.
- (1986) *La nieve del almirante* (romanzo), Madrid, Alianza.
- (1987) *Un homenaje y siete nocturnos* (poesie), México, Ed. del Equilibrista, .
- (1988) *Ilona llega con la lluvia* (romanzo), Madrid, Mondadori.
- (1988) *La última escala del Tramp Steamer* (romanzo), México, Ed. del Equilibrista.
- (1989) *Un bel morir* (romanzo), Madrid, Mondadori.
- (1990) *Amírbar* (romanzo), Bogotá, Norma.
- (1990) *Summa de Maqroll el Gaviero. Poesía 1948-1988* (include *Crónica regia*, *Un homenaje y siete nocturnos* e saggi di Octavio Paz e di Ernesto Volkening), México, Fondo de Cultura Económica.
- (1990) *La muerte del estratega. Narraciones, prosas y ensayos*, México, Fondo de Cultura Económica.
- (1990) *El último rostro* (contiene i racconti “La muerte del estratega”, “El último rostro”, “Antes de que cante el gallo” e “Sharaya”, scorporati dall’edizione originale di *Diario de Lecumberri*), Madrid, Siruela.
- (1991) *Abdul Bashur, soñador de navíos* (romanzo), Bogotá, Norma.
- (1992) *La mansión de Araucaíma y Cuadernos del Palacio Negro* (contiene il romanzo del ’73 e *Diario de Lecumberri* sotto nuovo titolo), Madrid, Siruela.
- (1993) *Tríptico de mar y tierra* (romanzo), Norma, Bogotá.
- (1995) *Antología personal* (poesie), prefazione di Octavio Paz, Buenos Aires, Argonauta.
- (1995) *Empresas y tribulaciones de Maqroll el Gaviero* (contiene i sette romanzi maqrolliani), Bogotá, Alfaguara.
- (1997) *La Balanza* (edizione facsimilare di quella del 1948), Bogotá, El Navegante Editores.
- (1997) *Contextos para Maqroll* (raccolge saggi e testi critici sparsi in giornali e riviste), a cura di Ricardo Cano Gaviria, Tarragona, Igitur.
- (1997) *Empresas y tribulaciones de Maqroll el Gaviero*, Madrid, Siruela.
- (1999) *De lecturas y algo del mundo (1943-1997)* (contiene recensioni, articoli, prefazioni), a cura di Santiago Mutis Durán, Barcelona, Seix Barral.
- (2001) *Caminos y encuentros de Maqroll el Gaviero. Escritos de y sobre Álvaro Mutis*, a cura di Javier Ruiz Portella, Barcelona, Áltera.
- (2002) *Summa de Maqroll el Gaviero. Poesía reunida*, Madrid, Ediciones de la Universidad de Alcalá de Henares/Fondo de Cultura Económica.
- (2002) *Desde el solar. 50 textos* (contiene 50 articoli giornalistici e testi sparsi), a cura di Santiago Mutis, Bogotá, Ministerio de Cultura/Universidad Nacional de Colombia.

Interviste

- (1993) *Celebraciones y otros fantasmas. Una biografía intelectual de Álvaro Mutis*, intervista con Eduardo García Aguilar, Bogotá, TM Editores.
- (1993) *El reino que estaba para mí. Conversaciones con Álvaro Mutis*, intervista con Fernando Queiroz, Bogotá, Norma.
- (1993) *Tras las rutas de Maqroll el Gaviero* (diviso in tre parti, la prima e la terza contengono recensioni e saggi critici su Mutis; la seconda una serie di interviste fattegli da vari autori), a cura di Santiago Mutis Durán, Bogotá, Instituto Colombiano de Cultura.

Traduzioni in italiano

- (1990) *La neve dell'ammiraglio*, a cura di Ernesto Franco, Torino, Einaudi.
- (1991) *Ilona arriva con la pioggia*, trad. it. di Fulvia Bardelli e Ernesto Franco, Torino, Einaudi.
- (1991) *L'ultimo scalo del Tramp Steamer*, trad. it. di Gabriella Bonetta, Milano, Adelphi.
- (1992) *Un bel morir*, trad. it. di Fulvia Bardelli, Torino, Einaudi.
- (1993) *Summa di Maqroll il Gabbiero. Antologia poetica 1949-1988*, trad. it. di Fabio Rodríguez Amaya, Torino, Einaudi.
- (1994) *Amirbar*, trad. it. di Fulvia Bardelli, Torino, Einaudi.
- (1996) *Abdul Bashur, sognatore di navi*, trad. it. di Fulvia Bardelli, Torino, Einaudi.
- (1997) *Trittico di mare e terra*, trad. it. di Fulvia Bardelli, Torino, Einaudi.
- (1997) *Gli elementi del disastro*, a cura di Martha L. Canfield, Firenze, Le Lettere.
- (1997) *La casa di Araucaíma* (contiene inoltre i racconti "Prima che il gallo canti", "L'ultimo volto", "Sharaya", "La morte dello Stratega" e "Diario di Lecumberri"), trad. it. di Carlo Brera, Milano, Adelphi.
- (2000) *Disperanza del Gabbiero. Antologia poetica*, selezione e prefazione di Gaetano Longo, Mary Barbara Tolusso, trad. it. di Martha L. Canfield, Trieste, FPE Edizioni.
- (2002) *Da Barnabooth a Maqroll. Riflessioni su libri, eventi e personaggi del nostro tempo*, a cura di Martha L. Canfield, Firenze, Le Lettere.
- (2003) *Storie della disperanza* (contiene "Un Re Mago a Pollensa", "La morte dello Stratega", "Diario di Lecumberri", "I testi di Alvar de Mattos", "Intermezzi"), a cura di Gaetano Longo, Torino, Einaudi.
- (2009) *Le opere perdute*, a cura di Martha L. Canfield, Roma, Ponte Sisto.

Premi

- (1974) *Premio Nazionale di Letteratura*, Colombia.
- (1988) *Premio Xavier Villaurrutia*, Messico.
- (1989) *Premio Medicis al miglior libro straniero*, Francia.
- (1991) *Premio Internazionale Nonino*, Italia.
- (1992) *Premio dell'Istituto Italo-Latino Americano*, Italia.
- (1997) *Premio Principe de Asturias de las Letras*, Spagna.
- (1997) *Premio Reina Sofia*, Spagna.
- (1997) *Premio Grinzane Cavour*, Italia.
- (2000) *Premio Internazionale di Trieste di Poesia*, Italia.
- (2001) *Premio Cervantes*, Spagna.

Onorificenze

- (1988) *Fascia dell'Ordine dell'Aquila Azteca*, Messico.
- (1989) *Cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore*, Francia.
- (1989) *Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere*, Francia.
- (1993) *Gran Croce dell'Ordine di Boyacá*, Colombia.
- (1996) *Gran Croce dell'Ordine Civile di Alfonso X il Saggio*, Spagna.